

il trucco tatu



LA DURATA? SEMIPERMANENTE

Il trucco semipermanente è chiamato in gergo tecnico tatuaggio estetico correttivo (T.e.c.) o tecnica di micropigmentazione. Funziona nello stesso modo di un normale tatuaggio, anche se gli strumenti che vengono utilizzati penetrano meno a fondo nel derma e, quindi, l'intervento risulta meno "invasivo" di un tatuaggio tradizionale. Attraverso aghi supersottili, si iniettano nelle zone superficiali della pelle dei pigmenti colorati di origine minerale o sintetica, interamente rivestiti di sostanze biocompatibili, che li rendono maggiormente tollerabili da parte dell'organismo. A differenza dei tatuaggi, inoltre, gli interventi di trucco semipermanente non durano in eterno, ma tendono a scomparire nell'arco di 3-5 anni, a seconda della profondità delle incisioni e del ricambio cellulare della pelle. Circa ogni 2 anni vanno, perciò, effettuate sedute di controllo per verificare la necessità di "ridefinire" i contorni del disegno o del tratto precedente.

È un intervento molto richiesto dalle giovani donne, ma anche dagli uomini, sia a scopo decorativo sia per correggere alcuni inestetismi. Che cosa è bene sapere per non correre pericoli

È un intervento estetico sempre più diffuso, specialmente tra le giovani donne. Permette di correggere alcuni inestetismi del viso, come le labbra sottili e le sopracciglia rade, donando al volto un make up personalizzato che non necessita di continue sedute allo specchio. Gli interventi di trucco semipermanente, però, sono impiegati anche a livello curativo, per nascondere cicatrici o ridisegnare tratti di cute dopo gli interventi chirurgici. Vediamo quali sono le precauzioni da adottare prima di ogni trattamento per non correre rischi.

Per mimetizzare le cicatrici

Negli ultimi anni, gli interventi di trucco permanente hanno trovato terreno fertile anche in ambito curativo, per esempio per nascondere cicatrici causate dalle operazioni chirurgiche o difetti della pelle che possono provocare seri disagi psicologici, come gli esiti di un acne. ■ Attraverso la micropigmentazione è possibile anche ridisegnare con successo il capezzolo femminile in seguito agli interventi al seno, restituendo alle donne una visione estetica importante per il loro senso di femminilità. ■ Lo stesso avviene nel caso di cicatrici o sfregi particolarmente evidenti, che possono essere opportunamente resi invisibili mediante questa tecnica.

Un make up sempre perfetto

Gli interventi di micropigmentazione sono oggi eseguiti in forma privata da professionisti riconosciuti, in larga parte estetisti e, molto raramente, dermatologi.

■ Le parti del corpo, o meglio del viso, su cui si interviene con maggiore frequenza sono gli occhi, le labbra e le sopracciglia.

■ Nel primo caso si tende a intervenire con un leggero tratto di eye liner (la riga nera sul bordo ciliare superiore), che offre la possibilità di modificare il taglio e la forma dell'occhio, donandogli maggiore espressività.

■ Anche sulle labbra si procede disegnando il contorno con un tratto sottile color carne per renderlo più definito o apportare lievi modifiche, tipo debordare di poco per rendere la bocca più carnosa, mentre nel caso delle sopracciglia, si interviene per "camuffare" il diradamento a cui si assiste di frequente dopo molti anni di depilazione con le pinzette.

■ In ogni caso, l'impressione finale è quella di un trucco più "leggero", ma sempre in ordine, anche dopo una seduta di allenamento in piscina o in palestra.